

**DOMENICA 19
IN VIA APOLLO**

Bomba day, zona rossa per 4 ore

Domenica 19 ottobre la cittadinanza che si trova nell'area di via Apollo, a Sud, dovrà lasciare le proprie abitazioni entro e non oltre le 7.30 fino alla fine delle operazioni di rimozione (previste entro quattro ore) di una bomba della Seconda Guerra mondiale rinvenuta in zona. È stata individuata



una "Zona Rossa", all'interno della quale è vietato sostare e transitare, anche a piedi, entro il raggio di 755 metri dal luogo del rinvenimento. In partico-

lare sono interessate Piazza Gianfranco Sforzi, Piazzale Europa, Strada Ca' Brusà, Strada Della Genovese, Via Cefeo, Via Dell'Esperanto, Via Enrico Fermi, Via Flavio Gioia, Via Giove, Via Mercurio, Via Mezzacampagna, Via Sacra Famiglia, Via Saturno, Via Selenia, Via Vigasio, Viale Delle Nazioni.

L'ESPLOSIONE DI CASTEL D'AZZANO. LA PROCURA INDAGA PER STRAGE



Il presidente della Repubblica Mattarella, con il presidente della Camera Fontana e la premier Meloni domani a Padova per i solenni funerali dei tre carabinieri rimasti uccisi. Ora i tre fratelli Ramponi devono rispondere di reato di strage. SEGUE

Enrico Marchi

Il fondatore di Finint e presidente del Gruppo Save, con l'accordo con la società Ardian, conferma la fiducia nel ruolo strategico del polo aeroportuale del Nordest.



René Benko

L'ex magnate austriaco con interessi immobiliari anche in riva all'Adige, è stato condannato a due anni di reclusione per bancarotta fraudolenta nel mega crac del Gruppo Signa.



OK

KO

L'ESPLOSIONE DI CASTEL D'AZZANO. LA PROCURA INDAGA PER STRAGE

Scoppia anche la polemica con la Salis

Per l'europarlamentare c'è povertà crescente. Il leghista Borchia: "Ignora gli sforzi"

Il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, ha incontrato a Padova, nella sede del Comando interregionale dei Carabinieri, i familiari dei tre militari dell'Arma caduti in servizio a seguito dell'esplosione avvenuta a Castel d'Azzano. Nel commosso incontro, il Presidente Fontana ha espresso le più sentite condoglianze, a nome suo personale e della Camera dei deputati, manifestando il cordoglio e la vicinanza di tutto il Paese per l'estremo sacrificio del brigadiere capo qualifica scelta Valerio Daprà, del carabiniere scelto Davide Bernardello e del luogotenente Marco Piffari.

Domani, venerdì 17, i funerali di Stato si svolgeranno nella Basilica di Santa Giustina a Padova alle 16. Alle esequie ci sarà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Al funerale prenderà parte anche il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana. Annunciata infine la presenza della premier Giorgia Meloni.

Il bollettino dell'Azienda Ospedaliera

Intanto le condizioni dei tre pazienti feriti nello scoppio di Castel d'Azzano restano stazionarie. Proseguono i trattamenti e nel pomeriggio è stata



Il casolare dei fratelli Ramponi. A destra, Ilaria Salis e Paolo Borchia

sciolta la prognosi per il militare ricoverato al Centro grandi ustionati. Restano invece riservate le prognosi per le due persone nelle Terapie intensive. Nei reparti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona all'ospedale di Borgo Trento sono ricoverati due militari dell'Arma dei Carabinieri e la Ramponi. Per tutti e tre, i problemi maggiori derivano dagli esiti dello scoppio, con ustioni profonde ma non così estese da generare un pericolo per la vita.

L'inchiesta della Procura e i post della politica
Mentre l'inchiesta della Procura di Verona va avanti con l'accusa di strage, esplode la polemica partitica. Ad accendere la miccia ci pensa l'eurodeputata Ilaria Salis,

appena "salvata" a Strasburgo.

Ecco il post di Ilaria Salis: *"In questi giorni la crisi abitativa e la povertà crescente sono tornate drammaticamente al centro della scena, da Sesto San Giovanni e Castel d'Azzano. Alla radice di quei gesti disperati e terribili c'è una questione sistemica: la negazione di un diritto fondamentale, che genera sofferenza e disagio in fasce sempre più ampie della popolazione. E se la politica continuerà a non affrontare le cause profonde di questa crisi, dovrà considerarsi corresponsabile – insieme a quel capitalismo che ha trasformato la casa da bene essenziale a bene speculativo – di ciò che di orribile accade. E dovrà assumersene la responsabilità politica. Perché*



avere la sicurezza di un tetto sopra la testa non può essere un privilegio di classe: è condizione essenziale per una vita dignitosa e felice".

Le parole hanno scatenato la reazione del segretario provinciale della Lega Paolo Borchia, secondo il quale "le dichiarazioni dell'eurodeputata di Avs sono inaccettabili dal punto di vista umano e politico, perché sono frutto dell'ignoranza del contesto in cui maturano. Il Comune di Castel d'Azzano, quindi l'amministrazione e i servizi sociali, seguivano da vicino questa famiglia proponendo soluzioni e cercando di aiutarli. Le esternazioni della Salis ignorano totalmente gli sforzi messi in campo dalla Giunta del Comune e dai servizi al sociale deputati all'aiuto".

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



IL PRESIDENTE USCENTE LANCIA LA CANDIDATURA DI ALBERTO STEFANI

Zaia: "Sarò capolista in tutte le province"

Ha ribattito il suo fastidio sul veto messo dagli alleati: "Dopo Zaia, scrivi Zaia. Auguri"

L'annuncio è arrivato dal PalaGeox di Padova all'apertura della campagna elettorale per Alberto Stefani alle regionali del 23 novembre. A darlo lo stesso Zaia che nei giorni precedenti si era lamentato per i veti usciti sul suo nome.

Dopo aver ricordato i tre carabinieri morti nell'esplosione del casolare di Castel D'Azzano, omaggiati con un minuto di silenzio, ha annunciato che si candiderà capolista in tutte le province venete a sostegno di Alberto Stefani presidente. "Se prima si diceva 'Dopo Zaia, solo Zaia', adesso si dirà: Dopo Zaia, scrivi Zaia. Auguri!". Il governatore uscente, parlando in dialetto, ha ricordato che "è stata una bella avventura, so che lascio in buone mani l'amministrazione. Ma i protagonisti non sono politici e amministratori ma sono i cittadini, questo bisogna sempre ricordarselo. Io ho sempre messo al centro dell'attenzione il cittadino perché il cittadino è e deve essere l'attore protagonista".

A mettere il cappello sulla candidatura di Alberto Stefani ci ha pensato Matteo Salvini, reduce dalla deludente performance in Toscana. Hanno lasciato il segno le



Luca Zaia con Alberto Stefani al PalaGeox a Padova

parole di un veneto doc come il presidente della Camera Lorenzo Fontana che, alla vigilia del tracollo in Toscana, rispondendo a una domanda sul "vannaccismo" (il ruolo preponderante avuto dal vicesegretario ed europarlamentare Roberto Vannacci) invitava ad "abbassare di una tacca il livello" e a utilizzare "meno slogan". Il risultato della Toscana mostra che "forse bisogna rivedere qualcosa" perché la Lega deve continuare a essere "il partito dei territori", punge Attilio Fontana, il governatore lombardo che già aveva pubblicamente espresso più di un dubbio sull'ex generale.

"E' una delle più grandi gioie" avere il candidato leghista, esordisce Salvini sul palco, non negando

che la "battaglia" sia stata dura per spuntarla sul partito di Giorgia Meloni. Quindici anni di governo di Zaia "lasciano il segno" e "non sarà semplice" raccogliere il testimone, sottolinea il leader osservando che il giovane Stefani è nato quando lui già aveva preso la tessera della Lega. "Il governatore più giovane d'Italia", lo chiama pur esibendo una certa scaramanzia. Salvini rivendica l'Autonomia, che sta per raggiungere "le prime pre intese nelle prossime settimane", per assicurare che la sua Lega non si è affatto allontanata dai suoi valori fondanti.

Al lancio ufficiale della campagna elettorale in favore di Alberto Stefani, era presente tra gli altri il segretario provinciale della Lega Paolo Borchia.

"Se un elettore su due non va a votare - ha detto -, qualche motivo ci deve essere. Per questo la Lega punta a una campagna che parta dall'ascolto dei territori, delle categorie, e arrivi a proporre un progetto volto ad accompagnare la prossima amministrazione regionale su temi forti quali il sociale, l'ambiente, la sicurezza, il sostegno al tessuto produttivo, alla sanità e ai giovani di tutto il Veneto. Queste le tematiche che staranno al centro del programma della prossima amministrazione. L'astensionismo - conclude - l'europarlamentare e capo delegazione a Bruxelles - si combatte con il coinvolgimento e con inventiva, ma soprattutto tornando nel territorio, luogo in cui è la Lega è nata".

INTERROGAZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Polato attacca Albanese: non è imparziale

L'europarlamentare di FdI contro la relatrice speciale dell'ONU per la Palestina

"Ho presentato un'interrogazione alla Commissione europea chiedendo se ritenga utile contribuire, anche finanziariamente, all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR), di cui Francesca Albanese è Relatore Speciale per la Palestina. Inoltre, chiediamo che la Commissione si attivi per contestare presso l'OHCHR le condotte di Albanese non in linea con il suo mandato".

Lo dichiara Daniele Polato, eurodeputato di Fratelli d'Italia/Ecr e primo firmatario dell'interrogazione, sottoscritta da tutti gli eurodeputati della delegazione Fratelli d'Italia/Ecr.

"Infatti, la libertà di



Daniele Polato e Francesca Albanese

espressione è sacrosanta, ma se si assumono certi uffici e posizioni, come nel caso di Francesca Albanese, è chiaro che occorra mantenere atteggiamenti 'imparziali ed inclusivi', come peraltro specificato dallo stesso mandato dell'OHCHR.

Mi sembra che, negli ultimi tempi, la Relatrice Speciale non abbia tenuto comportamenti o esternazioni particolarmente inclusivi, in particolar modo in interventi pubblici e sui media sul conflitto israelo-palestinese. "È quindi necessario -

conclude Polato - interrogarsi se Albanese sia idonea a questo ruolo. E soprattutto se sia giusto che i cittadini europei contribuiscano all'OHCHR quando un suo vertice si esprime in questi modi e con questi comportamenti".

APPUNTAMENTO CON TRAGUARDI VENERDÌ A SAN ZENO

Zambrin sceso dalla Flotilla parla della speranza a Gaza

La Flotilla, le manifestazioni di cittadine e cittadini nelle piazze e le speranze di Gaza. Di questo si parlerà nell'incontro "Dalla Flotilla alla tregua", l'appuntamento pubblico, organizzato da Traguardi, in programma venerdì 17 ottobre, alle ore 20, nella Casa di Quartiere Baleno a San Zeno.

All'incontro interverranno l'attivista veronese Simo-

ne Zambrin che ha partecipato alla missione umanitaria Global Sumud Flotilla e, per questo, è stato trattenuto in carcere in Israele per cinque giorni, e la docente di Diritto internazionale dell'Università di Verona Eleonora Branca.

"Credo che la politica, anche quella locale - ha detto Beatrice Verzè, presidente del movimento -

non può e non debba privarsi di una visione globale. Le istituzioni devono scegliere da che parte stare perché i diritti umani e il diritto internazionale, se sono universali, vanno difesi sempre e ovunque. L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulla missione umanitaria della Flotilla, che è stata un atto di resistenza non violenta per esprimere solidarietà



L'attivista veronese
Simone Zambrin

al popolo palestinese, ma rappresenta anche un momento di confronto sul futuro di Gaza e sugli scenari che la tregua sta aprendo".

IL PROGETTO IDEATO PER VALORIZZARE LUOGHI ICONICI

C'è il Natale diffuso, adotta una piazza

Sono 13 quelle individuate dalla Giunta. Saranno animate con il contributo dei privati



Piazza dei Signori individuata come location per il Natale diffuso

“Natale diffuso a Verona - Adotta una piazza”, è il progetto ideato per valorizzare le piazze più iconiche di Verona, quali luoghi di luce, incontro e partecipazione.

L'iniziativa, nasce come augurio alla città, alle veronesi e ai veronesi e a chi la vive e visita ogni giorno con l'obiettivo di unire aziende, istituzioni e comunità, attraverso una valorizzazione condivisa. L'Amministrazione

Comunale si è avvalsa dell'iniziativa di successo sperimentata dal Comune di Milano negli ultimi anni arricchendola di proposte. Si tratta di una iniziativa sperimentale realizzata in centro per poi promuoverla anche nei quartieri, dove nel frattempo è stata implementata la dotazione di luminarie.

Un processo che ha visto la stretta collaborazione con i presidenti delle cir-

coscrizioni e con un investimento del Comune quasi raddoppiato.

In merito all'iniziativa 'Adotta una piazza', a livello informale il Comune ha già recepito l'interesse di alcuni marchi veronesi. Ora si parte con la diffusione del progetto". In base alla delibera proposta dall'assessora al Commercio e Manifestazioni Alessa Rotta, dal 6 dicembre al 6 gennaio 2026, il Comune metterà a disposizione gratuitamente a sponsor privati aree pubbliche per l'organizzazione di eventi e iniziative.

Le aree "in adozione" individuate sono un massimo di tredici, ciascuna con la propria identità e atmosfera: piazza delle Erbe, piazza dei Signori, Cortile del Mercato Vecchio, Cortile del Tribunale, piazza Sant'Anastasia, piazzetta Pescheria, porta Borsari, Arco dei Gavi, piazza Cit-

tadella, piazza Isolo, piazza San Zeno, piazzetta San Giorgio e l'Arsenale. Si prevedono eventi per tutte e tutti – concerti, letture, teatro, danza – che animeranno le giornate e le serate con appuntamenti settimanali a ingresso libero, pensati per coinvolgere un pubblico ampio e variegato. Le performance corali sono garantite nei giorni: 8, 13, 21 e 24 dicembre oltre al 6 gennaio.

L'obiettivo è duplice: valorizzare il patrimonio culturale e artistico e migliorare la qualità dell'offerta turistica durante il periodo natalizio. La manifestazione non ha scopo di lucro ed è progettata per essere partecipata e rispettosa del contesto storico-artistico della città. Ogni progetto di allestimento verrà visionato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

AIUOLE

Parcheggio di Porta Palio, nuovo look

La Giunta comunale ha approvato l'aggiornamento del Quadro Esigenziale relativo al progetto di riqualificazione del Percorso delle Mura cittadine. In particolare è stato approvato il lotto 3 relativo alla riqualificazione del parcheggio di Piazzale Porta Palio da 8mila metri quadrati. Il terzo lotto, dal valore di 888.888,89 euro, si concentrerà sul riordino della sosta e la riorganizzazione degli spazi a parcheggio in piazzale Porta Palio che diventerà un parcheggio a verde con i seguenti interventi: rifacimento del sistema delle acque meteoriche di scolo del piazzale, nuova illuminazione pubblica, la pavimentazione passerà da bitumata a drenante, inerbita, a griglia, e nuovi stalli a lisca di pesce. Inoltre verranno realizzate aiuole in verde urbano sostenibile (vus) e verranno messe a dimora alberature autoctone.



Il parcheggio a Porta Palio

APRE IL SESTO PUNTO VENDITA A VERONA IN UNA LOCATION PRESTIGIOSA

Signorvino “si beve” la storica Domus

La società fondata da Sandro Veronesi conta 42 punti vendita in Italia oltre Parigi e Praga

Signorvino, l'insegna italiana che unisce la passione per il vino all'autentica accoglienza, apre il suo sesto punto vendita a Verona in una location di eccezionale prestigio, al piano terra dell'edificio noto come Domus Mercatorum, in Piazza delle Erbe. L'apertura rafforza la presenza del brand in città e conferma la sua strategia di essere presente nelle piazze più belle e significative d'Italia (e non solo).

Il nuovo locale, ubicato al piano terra dello storico edificio simbolo del centro cittadino, offrirà ai visitatori l'esperienza completa che da sempre contraddistingue Signorvino: un'ampia selezione di oltre 2.000 etichette di vini italiani con particolare specializzazione nei vini del territorio (Valpolicella e Amarone), una cucina attenta alla qualità delle materie prime e un ricco calendario di eventi, degustazioni e format innovativi pensati per rendere il vino protagonista in modo accessibile e conviviale.

Fondata nel 2012 da un'idea di Sandro Veronesi, patron del Gruppo Oniverse, Signorvino conta oggi 42 punti vendita in Italia di cui due all'estero (a Parigi e Praga), con oltre 1.000 eventi organizzati ogni anno su tutto il

territorio nazionale.

Federico Veronesi, Amministratore Delegato di Signorvino, ha commentato l'apertura: “Con Signorvino vogliamo portare il vino sempre più vicino alle persone. Abbiamo scelto di investire in un restauro che rispettasse l'anima di questo edificio, riportando alla luce la sua bellezza originaria e integrandola con la nostra idea di accoglienza contemporanea. Crediamo che valorizzare luoghi iconici sia un modo concreto per diffondere la cultura del vino e dell'ospitalità italiana, rendendola accessibile a tutti senza comprometterne l'autenticità.”

La scelta di Piazza delle Erbe, con la sua ineguagliabile visibilità e il suo affaccio strategico, è emblematica della filosofia Signorvino. L'aggiudicazione di locali di tale importanza storica rappresenta un grande motivo di orgoglio, come sottolinea il General Manager Luca Pizzighella.

Non è la prima volta di Signorvino in location simboliche: tra gli altri, a Firenze c'è la terrazza affacciata sull'Arno con vista su Ponte Vecchio, poi l'ampio plateatico su Piazza Maggiore a Bologna e il locale di recente apertura in Piazza Vittorio Veneto a Torino, oltre alla



Signorvino apre nella storica Domus Mercatorum in Piazza delle Erbe

recente acquisizione dello storico Caffè Contarena a Udine.

Gli ambienti interni, per un totale di circa 246 mq (184,89 mq destinati alla somministrazione e vendita e 61,22 mq di zona servizi), ospitano 50 posti a sedere e sono il risultato di un intervento estremamente attento ai materiali originali. Sono stati valorizzati i soffitti lignei a cassette con affreschi originali e una parete in mattoni faccia a vista, testimonianze autentiche dell'identità costruttiva storica dell'edificio. Travi in acciaio a vista e un pilastro centrale con cerchiatura metallica sono stati lasciati volutamente

esposti per valorizzare gli interventi strutturali e raccontare l'evoluzione dello spazio, mentre la pavimentazione in Pietra di Prun, posata in modo sfalsato e con sfumature di colore dal rosa al bianco, richiama le tradizionali pavimentazioni delle piazze veronesi, stabilendo un collegamento diretto con il contesto urbano.

All'esterno (dove ci saranno 28 tavolini per un totale di 56 coperti), è stato valorizzato il porticato con un accurato restauro di affreschi, facciate e pavimentazioni in lastre marmoree, oltre al soffitto ligneo decorato con motivi geometrici, arricchito da lanterne in metallo e vetro.

ARDIAN E FININT FIRMANO L'ACCORDO PER L'ACQUISIZIONE DI SAVE

Il Polo aeroportuale del Nordest cresce

L'operazione segna l'avvio della partnership strategica per attivare nuovi acquisti

Ardian, società leader a livello mondiale negli investimenti in private markets, e Finint Infrastrutture, creata sull'expertise distintiva nell'asset management di Finanziaria Internazionale Holding per dare impulso allo sviluppo del settore infrastrutturale del Paese, annunciano che è stato firmato l'accordo per l'acquisizione congiunta di Milione S.p.A., società controllante Save S.p.A. che opera principalmente nella gestione di aeroporti, tra cui l'aeroporto Marco Polo di Venezia, uno dei tre aeroporti intercontinentali italiani, scalo di rilevanza strategica a livello nazionale e internazionale.

Il perfezionamento dell'operazione segue l'accordo di negoziazione in esclusiva siglato da Ardian e Finint Infrastrutture con gli attuali azionisti di Milione S.p.A. lo scorso maggio, e la conseguente attività di due diligence. Finint Infrastrutture insieme a Sviluppo 87 e Ardian hanno trovato l'accordo per l'acquisto paritetico di circa il 100% del capitale di Milione S.p.A., confermando contestualmente l'attuale management alla guida della società. Il closing dell'operazione è previsto tra la fine 2025 e l'inizio 2026. L'operazione prevede l'uscita degli



Enrico Marchi, fondatore di Finint, la finanziaria internazionale holding e presidente del Gruppo Save che comprende gli aeroporti di Venezia, Verona, Treviso e Brescia con una partecipazione a Charleroi in Belgio

attuali azionisti, i fondi gestiti da DWS Infrastrutture e Infravia Capital Partners, mentre il socio Sviluppo 87, controllato da Finanziaria Internazionale Holding, rimane azionista di Milione S.p.A..

L'operazione segna l'avvio della partnership strategica tra Ardian e Finint Infrastrutture, finalizzata a supportare la crescita di Save e del Polo aeroportuale del Nord-Est, oltre che a costruire un operatore strategico per attivare nuove acquisizioni in un'ottica di crescita esterna.

Il Gruppo Save comprende gli aeroporti di Venezia, Verona, Treviso, Brescia e una partecipazione in Charleroi in Belgio. Nel

corso del 2024 complessivamente gli aeroporti hanno registrato circa 29 milioni di passeggeri, così suddivisi: oltre 18,3 milioni di passeggeri sono transitati per i tre aeroporti veneti del Gruppo con una crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente; Charleroi ha totalizzato nello stesso anno 10,5 milioni di passeggeri, in crescita del 12%. Il primo semestre del 2025 ha registrato, per gli aeroporti veneti, un ulteriore aumento del 5,2% con Venezia nel suo ruolo centrale di terzo scalo intercontinentale in Italia; Charleroi è cresciuto del 7%.

“Questo investimento - ha detto il presidente del

Gruppo Save Enrico Marchi - conferma ulteriormente il nostro costante impegno verso l'economia italiana e verso l'eccezionale patrimonio culturale ed economico di Venezia e del territorio circostante. Facendo leva sulla nostra esperienza, collaboreremo a stretto contatto con il management della società e con le istituzioni competenti per sostenere lo sviluppo del settore e per promuovere la decarbonizzazione, continuando a garantire e a migliorare servizi di eccellenza per passeggeri, compagnie aeree e comunità. Siamo lieti di avviare questa nuova fase di sviluppo della società al fianco di Finint”.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN GIOVANNI LUPATOTO. ALLA PIA OPERA CICCARELLI

La lettura per il dialogo tra generazioni

“Giralibri in libertà” è il nuovo punto di incontro culturale aperto alla comunità

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli ha inaugurato presso il Centro Servizi Mons. Ciccarelli, il nuovo corner della Biblioteca “Giralibri in libertà!”, un’iniziativa culturale accolta e sostenuta dalla parrocchia di Raldon e gestita da un gruppo di undici volontarie, ex insegnanti, che mettono a disposizione tempo ed energie alla promozione della lettura come forma di incontro, dialogo e crescita condivisa.

Lo spazio, aperto a tutti, consente di donare, ritirare e prendere in prestito libri di ogni genere, suddivisi in oltre dieci categorie per bambini, ragazzi e adulti. I libri non vengono registrati né in entrata né in uscita: ciascuno può prenderli, lasciarli, riportarli o regalarli liberamente, senza tessera, vincoli o obbligo di restituzione. Con l’apertura di un nuovo punto presso la Pia Opera Ciccarelli, “Giralibri in libertà!” amplia il proprio orizzonte e diventa ponte tra generazioni e culture, un’occasione di incontro fra anziani residenti, famiglie, operatori e cittadini del territorio.

All’inaugurazione, alla quale hanno partecipato gli assessori Maurizio Simonato e Luisa Meroni del Comune di San Giovanni Lupatoto, le volontarie hanno proposto una



La presentazione di “Giralibri in libertà” alla Pia Opera Ciccarelli



lettura ad alta voce che ha coinvolto gli anziani della struttura e i bambini della scuola dell’infanzia Mons. Giuseppe Ciccarelli in un momento di autentica condivisione. Un gesto semplice ma carico di significato in cui la lettura

si è fatta linguaggio comune e mediatore culturale, capace di unire generazioni e sensibilità diverse. “Accogliere questa iniziativa significa creare una nuova opportunità di relazione e cultura per la comunità della Fondazio-

ne” riferiscono Domenico Marte e Simona Bresciani, rispettivamente Vice Direttore Generale e Coordinatrice dei Servizi della Fondazione. “Ogni libro può incontrare nuovi lettori, continuare a vivere e a raccontare storie. In una realtà come la nostra, dove la quotidianità è fatta di cura, ascolto e condivisione, questo spazio diventa un luogo per promuovere momenti di partecipazione attiva, trasformando la lettura in un’esperienza condivisa”. La Pia Opera Ciccarelli si conferma così un luogo di vita aperto e accogliente, dove la cultura si intreccia con l’assistenza e la relazione, contribuendo a rendere la comunità più unita, consapevole e solidale.

LEGNAGO. VENERDÌ IN SALA CIVICA ALLE 20:45

Avis, il benessere come stile di vita

Incontro con nutrizionista e psicologa per trasmettere buone pratiche per corpo e mente

Il benessere come scelta quotidiana, consapevole e solidale. È questo il cuore del progetto "Il benessere come dono e stile di vita", l'iniziativa promossa da AVIS Comunale Legnago, in collaborazione con La NutriCoach, con il patrocinio del Comune di Legnago.

L'incontro, libero e aperto a tutta la cittadinanza, si terrà venerdì 17 ottobre 2025, alle 20.45, presso la Sala Civica di via Matteotti 4/6 (Palazzo di Vetro). Un appuntamento per riscoprire come nutrizione, equilibrio mentale e corretti stili di vita possano diventare strumenti concreti di benessere e di prevenzione.

Relatrici della serata saranno la dott.ssa Giulia Bertoldo, biologa nutrizionista, e la dott.ssa Clara



Il Palazzo di Vetro a Legnago

Galetto, psicologa clinica e coach professionista, che guideranno i partecipanti attraverso strategie e strumenti pratici per il benessere a tavola e nella vita.

L'iniziativa intende promuovere una cultura della salute che unisce attenzione per sé stessi e solidarietà, valori fondanti della missione AVIS.

«Ho fortemente voluto questa iniziativa, nella convinzione che corretto

stile di vita e nutrizione rappresentino un'accoppiata perfetta – sottolinea la vicepresidente di Avis Provinciale Verona, Giada Graziani. – Prendersi cura di sé significa anche prendersi cura degli altri: chi dona sangue sa che la salute è un valore condiviso, e promuovere buone abitudini è un modo per rafforzare la cultura della prevenzione e della solidarietà».

«Il benessere del donato-

re è fondamentale e deve essere a 360°, corpo e mente. Per questo è nato questo progetto – sottolinea la presidente di Avis Comunale Legnago, Michela Burato. – Il motto "mens sana in corpore sano" ci deve aiutare a sfatare i tabù che la salute mentale va trattata solo quando non c'è in modo palese, ma ricordarci che è fondamentale perché tutto il corpo funzioni al meglio anche nei soggetti che consideriamo sani». Con la serata "Il benessere come dono e stile di vita" Avis rinnova il proprio impegno nel diffondere consapevolezza, salute e stili di vita sostenibili, ricordando che il dono del sangue è parte di un più ampio percorso di responsabilità verso sé stessi e verso la comunità.





VERONA INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

La “città delle merci” più grande d'Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub

STASERA IN SCENA AL TEATRO CAMPLOY

Il Sesto Cerchio diventa Randagio

Il testo basato sull'omonimo romanzo del fondista olimpionico Fulvio "Bubo" Valbusa

Stesera alle 21 va in scena al Teatro Camploy la prima dello spettacolo teatrale Randagio - perdi solo quando ti arrendi del progetto Il Sesto cerchio, con la drammaturgia di Serena Marchi in collaborazione con Giovanna Scardoni e la regia di Francesco "Bolo" Rossini con Stefano Scherini, basato sull'omonimo romanzo di Fulvio Valbusa con Serena Marchi, già Premio Letteratura Sportiva Gianni Mura. Seguiranno le repliche venerdì 17 e sabato 18 ottobre sempre alle ore 21. Tre appuntamenti al Teatro Camploy di Verona per esplorare i valori dello sport e dell'arte a partire dai grandi successi olimpici e dalla storia di Fulvio Valbusa.

Il Sesto Cerchio, con un articolato programma di spettacoli, performance, attività educative e

incontri, ha preso il via nell'ambito della Cultural Olympiad 2025/2026, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Il progetto propone produzioni originali e debutti assoluti dedicati ai valori fondanti dello sport: strumento di riscatto e miglioramento personale, veicolo di inclusione e superamento delle differenze, occasione di incontro e di condivisione, in particolare per le giovani generazioni.

Attraverso linguaggi artistici e performativi, Il Sesto Cerchio intende valorizzare lo sport come simbolo di pace e rispetto tra le persone, oltre che come stimolo a una riflessione urgente sulla sostenibilità ambientale e sulle sfide poste dai cambiamenti climatici.

Le associazioni promotrici



Stefano Scherini a teatro con "Randagio"

ci del progetto sono ZEBRA e MITMACHER. Il progetto è realizzato grazie al contributo di Cariverona, Provincia di Sondrio e AGSM AIM, e

si svolge in stretta collaborazione con il Comune di Verona, il Comune di Sondrio, APF Valtellina e Musica Viva Soc. Coop. Sociale Onlus.

IL CIRCO DEI RAGAZZI STRAORDINARI IN VIA TIRSO

Il Circo dei ragazzi straordinari torna in scena con una nuova produzione che incanta e ispira. Attraverso la poesia dei movimenti del corpo, lo spettacolo presenta attrazioni completamente nuove e originali, come l'ombrello volante, l'aquilone e il lampadario, che trasportano il pubblico in una dimensione magica. I giovani artisti, protagonisti della sce-

na, offrono un esempio concreto di impegno e dedizione, mostrando come la passione e la perseveranza possano aiutare a realizzare i propri sogni. Lo spettacolo si rivolge agli spettatori più giovani, invitandoli a vivere la vita in modo autentico e a non lasciarsi sopraffare dall'uso eccessivo della tecnologia. Attraverso gag clowne-

sche divertenti e coinvolgenti, il messaggio di vivere la vita realmente e non solo virtualmente viene trasmesso in modo efficace e memorabile. In questo modo, il Circo dei Ragazzi Straordinari non solo intrattiene, ma anche educa e ispira, offrendo un'esperienza unica e arricchente per il pubblico di tutte le età. Proposti dall'Accademia d'Arte Cir-

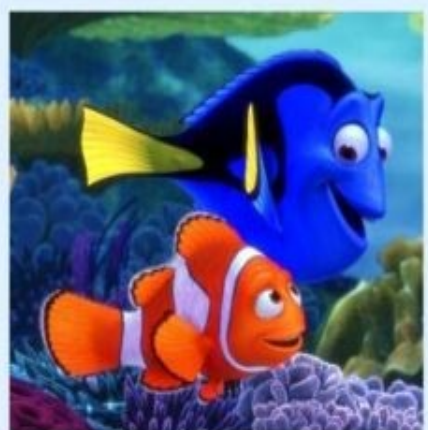


L'accademia d'arte circense in via Tirso

cense di Verona, gli spettacoli si svolgeranno, sempre dalle 15.30 e alle 17.30, nelle giornate del 19 e 26 ottobre - 1 e 2 novembre, in via Tirso 3.



VENERDÌ AL GIAROL!



CINEMA PER BAMBINI AD OTTOBRE

APERTO IL CIRCOLO ENOGASTRONOMICO RIVERBERO!

Mentre i bambini guardano il film i genitori possono rilassarsi godendosi un aperitivo nel parco!



Ven 3 ottobre ore 17:30 - TARZAN*

Ven 10 ottobre ore 17:30 - SOUL*

Ven 17 ottobre ore 17:30 - KUNG FU PANDA*

Ven 24 ottobre ore 17:30 - ALLA RICERCA DI NEMO*

PROIEZIONE SPECIALE HALLOWEEN!

Ven 31 ottobre ore 17:30 - HOTEL TRANSILVANIA 1*



Al Giarol Grande in via Belluno 26 Verona

*OFFERTA A PARTIRE DA €3
sostegno del prosieguo delle attività.
Ingresso riservato ai soci ENAC/Turisport
(iscrizione gratuita in loco)

atsgiarolgrande@gmail.com ✉

@atsgiarolgrande 📱

ATS Giarol Grande 📘

VOLLEY. PARTENERSHIP ALL'INSEGNA DELL'ECCELLENZA

Cadis “schiaccia” a rete con Verona

Appuntamento stasera con Padova in vista dell'esordio casalingo con Piacenza di lunedì

Cadis 1898 annuncia con orgoglio l'avvio di una nuova partnership con Verona Volley, legando il proprio nome a una delle realtà più dinamiche e ambiziose del panorama sportivo italiano.

Un'unione che nasce sotto il segno dell'eccellenza, della condivisione di valori profondi e dell'impegno quotidiano verso qualità, passione e visione. Storica cooperativa vitivinicola di Soave, da oltre un secolo interprete dell'identità enologica veneta, Cadis 1898 rafforza così la propria presenza nel mondo dello sport e del territorio, diventando Jersey Sponsor con il brand Maximilian I che comparirà sulla maglia del libero e su tutti i pantaloncini dei giocatori.

Tra i protagonisti della collaborazione anche il Maximilian I Chardonnay, senza alcol, il primo spumante analcolico firmato Cadis 1898, pensato per chi sceglie uno stile di vita attento al benessere, senza rinunciare al gusto e alla qualità.

La sua presenza nella VIP Lounge del Pala AGSM testimonia l'impegno condiviso verso valori di salute, equilibrio e sportività. La partnership si svilupperà anche oltre il rettangolo di gioco: i vini di Cadis 1898 accompa-



I rappresentanti di Cadis 1898 alla presentazione della partnership con Verona

gneranno i momenti conviviali delle partite casalinghe con la selezione Rocca Sveva, contribuendo a creare un'esperienza di accoglienza di alto profilo. Inoltre, al termine di ogni incontro, l'MVP sarà premiato con una prestigiosa magnum di Maximilian I Blanc de Blancs, simbolo di eccellenza e celebrazione.

Il lancio ufficiale dell'intesa è avvenuto nel contesto della presentazione del nuovo palleggiatore gialloblù Micah Christenson, campione internazionale tra i più acclamati della sua generazione,

accolto con entusiasmo da tifosi e media nello store Coin di Verona.

“Come ogni grande vino, anche il talento di Micah è frutto di cura, dedizione, equilibrio e visione – gli stessi principi che guidano il nostro lavoro quotidiano”, ha dichiarato Alberto Marchisio, Direttore Generale di Cadis 1898. Con questa nuova collaborazione, Cadis 1898 schiaccia al fianco di Verona Volley, pronta a vivere una stagione intensa e appassionante, brindando a ogni conquista, dentro e fuori dal campo. L'esordio casalingo di

Verona Volley si terrà lunedì 20 ottobre, alle 20.30, al Pala AGSM, contro il Gas Sales Piacenza.

L'esordio arriva dopo il successo nel secondo match del Memorial Janusza Sikorskiego dove la squadra di Coach Soli sfodera una prova convincente sin dalle battute iniziali, mantenendo un buon ritmo in questo penultimo test match prima dell'inizio del campionato.

Ultimo appuntamento della preseason fissato per questa sera, giovedì 16, con Sonepar Padova.



VERONAMERCATO®

JOINS

ITALMERCATI

ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE

La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte oculate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Maturi per il futuro

Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:



Dasa-Räglister
EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
IMP-0010-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01